

# Messaggio

numero	data	Dipartimento
<b>7673</b>	26 giugno 2019	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

**Stanziamiento di un sussidio forfettario a fondo perso di 477'500 franchi per il progetto della Fondazione Valle Bavona denominato “Ristrutturazione Casa Begnudini - Rifugio del paesaggio, San Carlo, Val Bavona” nell’ambito del credito quadro di 13'000'000 di franchi per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d’attuazione della politica economica regionale 2016-2019**

## INDICE

1.	INTRODUZIONE .....	2
1.1	La Fondazione Valle Bavona .....	2
1.2	Il Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d’attuazione della politica economica regionale 2016-2019 .....	3
2.	IL PROGETTO “CASA BEGNUDINI - RIFUGIO DEL TERRITORIO” .....	4
2.1	Presentazione .....	4
2.2	L’investimento .....	4
2.3	Il finanziamento .....	5
2.4	La gestione e le ricadute .....	6
3.	POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO .....	7
4.	AIUTI PUBBLICI .....	7
4.1	Proposta di aiuto ai sensi del DL complementare .....	7
5.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO .....	8
5.1	Il Contributo forfettario a fondo perso di fr. 477'500.- .....	8
5.1.1	Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente .....	8
5.1.2	Collegamenti con il (PFI) Piano finanziario degli investimenti 2016-2019 .....	8
6.	CONCLUSIONI.....	8
	DECRETO LEGISLATIVO .....	10

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo il disegno di decreto legislativo concernente lo stanziamento di un sussidio a fondo perso cantonale di fr. 477'500.- a favore della Fondazione Valle Bavona, Caveragno, a sostegno del progetto "Ristrutturazione Casa Begnudini - Rifugio del paesaggio, San Carlo, Val Bavona", identificato dall'Ente Regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia quale prioritario e strategico per la propria regione funzionale e da sostenere tramite il decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019.

## **1. INTRODUZIONE**

### **1.1 La Fondazione Valle Bavona**

L'importanza della Fondazione Valle Bavona (FVB) è illustrata nel messaggio n. 7130 del 15 ottobre 2015 con il quale il Consiglio di Stato ha sottoposto per approvazione al Gran Consiglio una richiesta di contributo finanziario di fr. 360'000.- a sostegno dell'attività della FVB - della quale il Cantone è membro fondatore – per il periodo 2016-2019 .

Ai fini del presente messaggio governativo è utile ricordare alcune informazioni contenute nel citato documento, utili in particolare a contestualizzare l'investimento in oggetto promosso dalla FVB il cui operato è volto alla salvaguardia, alla gestione e alla valorizzazione di una valle alpina periferica di alto e riconosciuto pregio paesaggistico.

La Valle Bavona è iscritta dal 1983 quale oggetto n. 1808 nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale, in base all'articolo 5 della legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio del 1° luglio 1966. Nel 1985 è stato approvato dal Cantone il Piano regolatore Sezione Valle Bavona, documento elaborato dai due Comuni di Bignasco e Caveragno (oggi frazioni di Cevio) – con la consulenza degli Uffici cantonali interessati – che costituisce lo strumento adeguato per la salvaguardia dei valori naturalistici e paesaggistici della Valle e nello stesso tempo per la loro promozione nell'interesse primordiale della popolazione indigena. Con questo piano territoriale d'assieme, i due Enti locali hanno voluto perseguire un duplice intento:

- rendersi partecipi delle testimonianze e dei valori insiti in questa valle alpina;
- volerli preservare in maniera attiva e non museografica.

Nel 1990 si è infine concretizzata la volontà espressa dal Cantone e dagli Enti pubblici locali riguardo alla costituzione di un organo operativo di diritto privato (Fondazione Valle Bavona), che assumesse compiti di informazione, sensibilizzazione, promozione, consulenza, progettazione e gestione con l'obiettivo di sostenere una politica territoriale improntata alla tutela attiva delle peculiarità esistenti nel comprensorio della Valle. La Confederazione, il Cantone Ticino, il Comune di Cevio (prima dell'aggregazione: Comuni di Bignasco e Caveragno), la Società ticinese per l'arte e la natura (sezione ticinese di *Heimatschutz* Svizzera), i Patriziati di Bignasco e Caveragno sono gli enti fondatori e sono rappresentati nel Consiglio di fondazione.

La FVB ha sinora svolto un'intensa attività e realizzato una moltitudine di interventi a favore di questo territorio esemplare nell'arco alpino. Il fascino e l'unicità della Valle Bavona vanno ricercati nella complessa interazione tra gli elementi antropici, paesaggistici e naturalistici che la compongono. È per continuare a tutelarne il paesaggio rurale,

culturale e naturale che la FVB ha elaborato un progetto interdisciplinare che comprende una serie di proposte operative prioritarie, cercando nel contempo di dar vita ad opportunità di lavoro legate al turismo locale e di creare degli stimoli per la vita sociale locale. Questa modalità di lavoro (programmazione pluriennale) risponde anche alle esigenze formulate dai partner principali, tra i quali Cantone e *Heimatschutz* Svizzera. La FVB è inoltre costantemente impegnata in un'intensa campagna di ricerca fondi attraverso enti e fondazioni che già in passato avevano sostenuto le attività della fondazione.

Il messaggio del 2015 del Dipartimento del Territorio già anticipava la possibilità per la FVB di sondare ulteriori opportunità di finanziamento, quali ad esempio il supporto della politica economica regionale, come anche la valorizzazione della collaborazione con gli enti patriziali e l'accesso al sostegno del Fondo aiuto patriziale.

La valorizzazione del comparto Casa Begnudini era parte integrante di un gruppo di investimenti previsti dalla FVB per il 2017-2019 e per la realizzazione dei quali la fondazione si è fatta promotrice dal 2015 di una nuova ricerca puntuale di fondi.

## **1.2 Il Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019**

Il Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale cantonale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019 (DL complementare) si pone due obiettivi distinti e complementari.

Da un lato l'obiettivo è quello di sostenere iniziative locali e regionali di piccole-medie dimensioni volte a colmare lacune nell'ambito dei servizi o a valorizzare risorse locali (art. 2 lett. a). Per raggiungere tale scopo ciascun Ente regionale per lo sviluppo (ERS), istituzione che meglio si presta all'attuazione di tale volontà considerata la vicinanza al territorio, ha costituito un "Fondo di promovimento regionale" (FPR), alimentato principalmente dal contributo cantonale erogato dal DL complementare, nonché da contributi dei singoli Comuni delle rispettive regioni funzionali. Il DL complementare del 16 dicembre 2015 ha assicurato fr. 1.5 Mio a ogni ERS per il sostegno di progetti con lo strumento FPR per un totale di 6 Mio di franchi.

D'altro canto il DL complementare (art. 2 lett. b) prevede la possibilità di sostenere progetti prioritari e strategici a livello regionale e/o cantonale con un rilevante indotto economico diretto (investimento finanziario e posti di lavoro) e indiretto (ricadute indotte e posti di lavoro creati nella regione funzionale sul medio termine).

Come previsto dall'art. 4 del decreto esecutivo del DL complementare, gli ERS sono tenuti a proporre progetti prioritari per la propria regione funzionale coordinandosi tra di loro e definendo le priorità d'intervento, tenendo in considerazione le risorse finanziarie disponibili. In questo modo si è lasciata ampia libertà a ogni ERS nella scelta dei propri progetti.

L'iniziativa della FVB è stata presentata dall'Ente Regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (ERS-LVM) e discussa all'interno del Gruppo strategico per la politica economica regionale, che il 2 ottobre 2018 ha avallato il progetto ai sensi del DL complementare.

Dopo il messaggio governativo n. 7368 dell'11 luglio 2017 per il progetto dell'Associazione del Festival Internazionale del Film di Locarno denominato "GranRex", con il presente documento sottoponiamo all'attenzione del Parlamento la seconda richiesta del DL complementare ai sensi dell'art. 2 lett. b per il quadriennio 2016-2019 per lo stanziamento di fr. 477'500.- per il sostegno del progetto della Fondazione Valle Bavona.

## **2. IL PROGETTO "CASA BEGNUDINI - RIFUGIO DEL TERRITORIO"**

### **2.1 Presentazione**

Dopo aver lavorato per diversi anni con dei gruppi di volontari, la FVB ha deciso di restaurare un edificio di sua proprietà, casa Begnudini, per evitare di far capo a strutture ricettive comunali poco conformi alle richieste odierne dei volontari e di abbassare i relativi costi di gestione. In loco manca una struttura idonea in grado di accogliere gruppi con la possibilità di cucinare in modo autonomo, adatta sia a giovani che adulti o seniori. Per questo motivo molti gruppi rinunciano ad andare in Valle Bavona, anche perché la FVB non dispone dei mezzi per poter pagare soluzioni alternative di vitto e alloggio.

Casa Begnudini ha dunque come obiettivo principale quello di offrire servizi utili ad accogliere i gruppi che si occuperanno a titolo di volontariato della gestione della Val Bavona e gruppi scolastici (di vario grado) che avranno l'occasione di conoscere le realtà della vita rurale degli anni passati attraverso la sperimentazione a diretto contatto con il territorio. La struttura sarà anche messa a disposizione di turisti di passaggio o gruppi che affronteranno la via Alta Vallemaggia o altri percorsi.

L'offerta si pone nel mercato turistico come tipologia ricettiva in grado di soddisfare i desideri di un'utenza particolare, costituita da persone disposte a mettersi a disposizione, a titolo volontario, per conoscere ed eseguire piccoli lavori che la FVB pianifica anno per anno. Inoltre, a differenza delle strutture ricettive tradizionali, il "Rifugio del paesaggio", anche grazie al suo stile gestionale, permette di vivere un'esperienza di soggiorno unica nel suo genere, a diretto contatto con il nostro territorio.

San Carlo, unica zona della Valle Bavona dotata di rete elettrica, si situa in una posizione molto interessante per la realizzazione di un alloggio per gruppi, in quanto offre un punto di partenza per numerose escursioni e attività di scoperta verso la Val d'Antabia (Rifugio Piano delle Creste) o la regione di Robiei, con collegamento verso la Valle Bedretto, la Valle Leventina, la Val Lavizzara o la Val Rovana. Oltre a situarsi lungo il sentiero Walser, offre un punto di appoggio a chi decide di interrompere l'escursione "Via Alta Vallemaggia".

### **2.2 L'investimento**

Gli interventi riguardano la ristrutturazione interna della Casa Begnudini e dell'edificio annesso quale rifugio per gruppi legati alle attività di gestione del paesaggio della FVB (15-20 posti letto).

Gli interventi previsti di ristrutturazione interna verranno eseguiti nel rispetto della struttura originale dell'edificio. Proprio per garantire il rispetto dello scopo prefisso (ospitare gruppi di almeno 15 persone) e in rispetto delle vigenti norme, della legge degli esercizi pubblici e relativo regolamento, si è reso necessario un piccolo ampliamento ove saranno inseriti i servizi igienici. Intervento di ampliamento il più discreto e rispettoso del comparto esistente.

Lo stallino adiacente verrà ristrutturato per destinarlo all'alloggio per 1 o 2 persone e attrezzato in modo autonomo.

L'Ufficio di consulenza tecnica e dei lavori sussidiati ha emesso in data 20 maggio 2019 il proprio preavviso tecnico confermando le seguenti voci di spesa:

- Opere da impresario costruttore	fr.	315'000.00
- Opere da elettricista	fr.	33'000.00
- Opere da sanitario	fr.	42'500.00
- Opere da cucina	fr.	48'000.00
- Opere da gessatore	fr.	26'000.00
- Opere da metalcostruttore	fr.	28'000.00
- Opere da falegname	fr.	115'000.00
- Opere pavimenti e rivestimenti	fr.	36'000.00
- Opere da pittore	fr.	23'000.00
- Opere da lattoniere	fr.	8'000.00
- Opere di betoncini	fr.	5'500.00
- Onorari progetto e direzione lavori	fr.	80'000.00
- Onorario consulente indipendente	fr.	5'000.00
- Onorari specialisti	fr.	8'000.00
- Opere di arredamento	fr.	40'000.00
- Costi secondari e imprevisti	fr.	68'000.00
- Lavori in proprio, immateriali	fr.	5'005.00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	fr.	<b>886'005.00</b>
Iva 7,7%	fr.	<b>68'222.40</b>
<b>TOTALE (IVA inclusa)</b>	fr.	<b>954'227.40</b>
Arrotondamento	fr.	772.60
<b>TOTALE COMPUTABILE</b>	fr.	<b>955'000.00</b>

La Fondazione Valle Bavona è assoggettata alla legge sulle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 2 cpv. 1 LCPubb. In ogni caso, considerato che la somma dei contributi pubblici a sostegno del progetto in questione supera il 50% (DL complementare e contributo Comune di Cevio), vi è comunque assoggettamento per sussidio.

La FVB dovrà dotarsi, come già indicato dal Consiglio di Stato con la risoluzione n. 5254 del 14 novembre 2018, di un consulente indipendente ai sensi dell'art. 60 cpv. 3. RLCPubb/CIAP, incaricato di certificare il rispetto delle norme in questione per la realizzazione della presente iniziativa. Il Consiglio di Stato procederà con l'avvallo della figura proposta dalla Fondazione Valle Bavona, previa approvazione da parte del Gran Consiglio del presente messaggio (art. 60a RLCPubb/CIAP).

### 2.3 Il finanziamento

Il piano finanziario a copertura dei costi d'investimento è il seguente:

- Contributo Fond. svizzera tutela del Paesaggio (SL-FP)	fr.	130'000.00
- Contributo Fond. Ernst Göhner	fr.	50'000.00
- Contributo Patronato svizzero comuni di montagna (atteso)	fr.	220'000.00
- Contributo Comune di Cevio	fr.	40'000.00
- Prestito bancario	fr.	37'500.00
- Sussidio DL complementare	fr.	477'500.00
<b>TOTALE</b>	fr.	<b>955'000.00</b>

I contributi della Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio e del Comune di Cevio riguardano un finanziamento più ampio e destinato anche ad altre misure di valorizzazione del paesaggio della Valle Bavona (programma pluriennale). La FVB ha allocato questi mezzi sui singoli progetti, tenendo in considerazione la possibilità di raccogliere, per ognuno di essi, ulteriori finanziamenti.

Va sottolineato che il contributo del Patronato svizzero per comuni di montagna di fr. 220'000.- può essere attualmente unicamente stimato da parte della FVB. L'ammontare definitivo dello stesso sarà infatti stabilito a consuntivo. L'associazione in questione inizia infatti la raccolta fondi a favore del progetto solo una volta in possesso della decisione definitiva da parte dell'autorità cantonale. L'ammontare indicato nel piano finanziario si basa sull'esperienza della FVB e si tratta, secondo i promotori, di una stima attendibile.

In qualsiasi caso la FVB conferma di volersi attenere ai seguenti scenari:

- a) qualora la ricerca fondi dovesse andare secondo le previsioni o meglio, è possibile che il previsto prestito bancario non venga utilizzato,
- b) qualora l'esito della ricerca fondi dovesse essere inferiore alle aspettative, sarà possibile per la FVB aumentare la quota parte dei fondi della Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio e del Comune di Cevio per il progetto Casa Begnudini e intensificare invece ulteriormente la ricerca fondi per il progetto paesaggio (progetto previsto sull'arco di più anni) e
- c) sempre in caso di esito inferiore della ricerca fondi, la FVB potrà considerare di accedere a un prestito ipotecario superiore a quanto previsto attualmente.

L'avvio del progetto verrà dato da parte dei promotori unicamente al momento del consolidamento del piano di finanziamento. Idealmente è previsto di poter iniziare con i lavori entro la fine del 2019.

## **2.4 La gestione e le ricadute**

La rinnovata struttura sarà gestita e promossa direttamente dalla FVB e sarà utilizzata di regola nel periodo maggio-ottobre.

Per i promotori, Casa Begnudini rappresenta una forma di ospitalità ritenuta particolarmente adatta a innescare sul territorio processi virtuosi di riqualificazione del patrimonio abitativo, di costruzione dell'offerta a gruppi di volontari, studenti e scuole che si mettono a disposizione per conoscere e preservare un territorio unico.

La presenza di una struttura ricettiva attraente in loco permetterà da un lato alla FVB di promuovere attivamente la ricerca di gruppi di volontari o di proporre settimane di studio alle scuole, ma anche viceversa, attraverso il passaparola e le esperienze positive saranno gli stessi gruppi che aumenteranno la richiesta di poter soggiornare e collaborare in Valle Bavona. Per gruppi più numerosi i promotori intendono sviluppare una collaborazione con altre strutture ricettive locali.

La struttura accoglierà gruppi provenienti dalla regione, dal Ticino, dalla Svizzera e dal mondo intero. Saranno offerte visite guidate con l'obiettivo di fornire informazioni specifiche sui luoghi, sugli edifici e sulle costruzioni significative, sulle risorse ambientali, artigianali, gastronomiche, sulla storia e la cultura e sulle tradizioni popolari.

Stando alle stime della FVB, i costi di gestione del Rifugio del paesaggio, presupponendo un'occupazione sull'arco di 4-6 mesi degli stabili, sono integralmente coperti. Anche considerando lo scenario peggiore, e cioè di mantenere chiusa la struttura, i costi, stimati in circa fr. 4'300.-, sono comunque supportabili dalla gestione corrente della fondazione.

### **3. POSIZIONE DEL CONSIGLIO DI STATO**

Il Consiglio di Stato propone il finanziamento dell'iniziativa della FVB, progetto in linea con quanto già espresso e approvato dal Gran Consiglio in fase di stanziamento del credito quadro del DL complementare e con quanto ribadito nel messaggio n. 7368 del 11 luglio 2017 per lo stanziamento di un sussidio al progetto dell'Associazione del Festival Internazionale del Film per il progetto GranRex. La terminologia "complementare" non è casuale: il DL complementare permette, infatti, di sostenere progetti che non possono essere sostenuti con altri strumenti di politica regionale o di sviluppo economico in generale. Questo auspicio è tanto più importante e impellente considerato che i quattro masterplan elaborati per le regioni periferiche del Locarnese stanno entrando tutti nella fase realizzativa. Vi è pertanto la necessità di concentrare il più possibile le varie fonti di finanziamento a sostegno di quei progetti locali (tramite i fondi di promozione regionali degli Enti regionali per lo sviluppo) e regionali, necessari per realizzare la visione di sviluppo identificata dagli attori del territorio delle zone più discoste.

La ristrutturazione di Casa Begnudini, quale alloggio per i gruppi di volontari che partecipano alle «vacanze attive» offerte dalla Fondazione Val Bavona e in cui vengono combinate la visita della regione e il lavoro volontario nella cura del paesaggio, è un'iniziativa già individuata in fase di elaborazione del masterplan Alta Vallemaggia e, come tale, contestualizzata in un più ampio concetto di sviluppo della regione. Il progetto non ha carattere strategico per il masterplan ma risulta però essere, per l'appunto, complementare per il raggiungimento degli obiettivi più ampi dello stesso, in particolare per quanto riguarda il patrimonio naturale e paesaggistico che, per alcune regioni dell'Alta Vallemaggia, assumono un ruolo centrale.

Il Rifugio del paesaggio ha un impatto turistico prevalentemente indiretto. Chi frequenterà la struttura non è il turista "classico", se non nella misura degli escursionisti della Via Alta Vallemaggia che intendono soggiornarvi, ma una categoria di utilizzatori che potranno diventare i futuri turisti della regione. Questi ultimi potranno anche fungere da ambasciatori, a livello cantonale, nazionale e internazionale, di quanto la regione può offrire dal punto di vista turistico.

### **4. AIUTI PUBBLICI**

#### **4.1 Proposta di aiuto ai sensi del DL complementare**

In applicazione del DL complementare, su preavviso del Gruppo strategico per la politica economica regionale e preso atto dei rapporti dell'Ufficio lavori sussidiati e appalti del 20 maggio 2019, si propone la concessione di un sussidio forfettario cantonale a fondo perso di fr. 477'500.-.

L'obiettivo del DL complementare e dei relativi mezzi finanziari di 13 mio di franchi (cfr. messaggio n. 6602) è quello di concedere aiuti cantonali a progetti atti a rafforzare il substrato economico cantonale. Si tratta di attività con un indotto economico diretto (investimento finanziario e posti di lavoro) e indiretto (ricadute indotte e posti di lavoro creati nella regione funzionale sul medio termine) capace di incidere in maniera significativa e duratura sullo sviluppo occupazionale e sulla realtà socio-economica regionale e cantonale. Il progetto presentato è considerato prioritario e strategico da parte dell'Ente regionale per lo sviluppo del Locarnese e Vallemaggia.

La dotazione finanziaria attuale del DL complementare ammonta a circa 5 mio di franchi, sufficiente dunque per sostenere l'iniziativa oggetto del presente messaggio governativo.

## 5. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

### 5.1 Il Contributo forfetario a fondo perso di fr. 477'500.-

Il contributo è a carico del credito quadro 2016-2019 del Decreto legislativo concernente le misure complementari di politica regionale.

Questo contributo è previsto dalle Linee direttive 2016-2019, in particolare con la scheda "Formazione, lavoro e sviluppo economico" (scheda 13; regioni periferiche).

#### 5.1.1 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

- spese correnti annue: nessuna
- modifiche dell'effettivo del personale: nessuna
- conseguenze finanziarie per i Comuni: nessuna.

#### 5.1.2 Collegamenti con il (PFI) Piano finanziario degli investimenti 2016-2019

La spesa è prevista al:

- PF	<b>settore 71 posizione 715 3 - Decreto legislativo per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019 ed è collegata al WBS:</b> 836 57 Contributi cantonali complementari PR a enti privati, posizione 2035.	fr.	477'500.-
------	--	-----	-----------

L'allegato decreto legislativo è approvato secondo il principio della maggioranza semplice dei membri del Gran Consiglio.

## 6. CONCLUSIONI

Con il presente messaggio, il Consiglio di Stato ha dato seguito alla volontà espressa dall'Ente regionale per lo sviluppo Locarnese e Vallemaggia di considerare questo progetto prioritario per la propria regione.

Il progetto si inserisce nella più ampia operatività della Fondazione Valle Bavona (FVB) che si assume svariati compiti con l'obiettivo di sostenere una politica territoriale improntata alla tutela attiva delle peculiarità esistenti nel comprensorio della Valle.

Con il sostegno al progetto della FVB si ritiene che si possa ottenere un duplice effetto. Da un lato si sostiene e consolida l'attività della fondazione di cui il Cantone Ticino è membro fondatore. Il Consiglio di Stato conferma le proprie valutazioni sull'importanza dell'operato della fondazione per la Valle Bavona che, ricordiamo, è iscritta dal 1983 quale oggetto n. 1808 nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale.

D'altro canto l'investimento permette di potenziare, anche se in misura marginale, l'offerta di strutture a supporto del settore turistico regionale. L'attività prevista per la struttura, soprattutto se adeguatamente inserita e gestita nel contesto regionale, permetterà di fungere da ulteriore piccolo tassello per la valorizzazione turistica dell'Alta Vallemaggia.

Sulla base delle argomentazioni esposte nel presente messaggio, invitiamo a voler accettare l'annesso disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Christian Vitta

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente l'approvazione del progetto "Ristrutturazione Casa Begnudini - Rifugio del paesaggio, San Carlo, Val Bavona" e lo stanziamento di un sussidio a fondo perso forfetario di 477'500 franchi nell'ambito del credito quadro di 13'000'000 di franchi per attuare misure cantonali di politica regionale complementari al Programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019**

IL GRAN CONSIGLIO  
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio 26 giugno 2019 n. 7673 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È approvato il progetto della Fondazione Valle Bavona per la ristrutturazione di Casa Begnudini a San Carlo in Val Bavona per una spesa complessiva preventivata di 955'000 franchi.

### **Articolo 2**

Alla Fondazione Valle Bavona, per il finanziamento dell'investimento in questione, è concesso un contributo a fondo perso forfetario di 477'500 franchi.

### **Articolo 3**

Il sussidio cantonale è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia, Ufficio dell'amministrazione e del controlling.

### **Articolo 4**

Il sussidio menzionato all'art. 2 è a carico del credito quadro 2016-2019 del decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di 13'000'000 di franchi per misure cantonali di politica regionale complementari al programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019 del 16 dicembre 2015.

### **Articolo 5**

<sup>1</sup>L'erogazione del contributo è subordinata all'elaborazione del preavviso dell'Ufficio di consulenza tecnica e dei lavori sussidiati e al rapporto del consulente indipendente.

<sup>2</sup>L'Ufficio dell'amministrazione e del controlling può versare degli acconti sul sussidio concesso.

<sup>3</sup>Qualora il consuntivo di spesa computabile risultasse essere inferiore rispetto a quanto preventivato, l'Ufficio dell'amministrazione e del controlling, sentito il parere dell'Ufficio per lo sviluppo economico, valuta la riduzione del contributo stanziato nel rispetto dell'art. 4 cpv. 2 lett. c del decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di 13'000'000 di franchi per misure cantonali di politica regionale complementari al programma d'attuazione della politica economica regionale 2016-2019 del 16 dicembre 2015.

## **Articolo 6**

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.